

Parma 4 dicembre 1907

Carissimo Professore

La ringrazio della sua lunga lettera e delle gradite notizie. Le antichetto la prego dei miei complimenti alla signora Antonietta ed al caro Memo!

Riguardo alle ascenze di Parma, l'Avetta era assente per malattia di una sua sorella, il Lomnier era a Baden Baden; invece non so perché non vennero il Mattiolo ed il Penzig che credo non fossero molto lontani.

In quanto all'indice del Presta, sono anch'io del suo parere, ma crederei opportuno di aggiungere ai nomi specifici anche le sigle degli autori. Non Le pare?

L'Index iconum non si arresterà mai: creda pure che desidero almeno quanto Lei di portarlo presto a compimento.

Non so nulla circa la successione del Pampaloni, so invece che Norini aveva domandato al Dr. Giordani, ora a Parma, se voleva andare a Bologna, ma credo che questi preferisca restare coll'Avetta. Può darsi quindi

che il Cobarr venga in seguito interpellato ma in coscienza non so se sia da consigliargli il cambio a parità di stipendio.

Anche qui piove da alcuni giorni, con grave danno dell'abbondantissima vendemmia dei colli oltrepadani.

Non avevo posto mente ai liquori conservatori del Lutz: me ne occuperò in questi giorni, facendo eventualmente qualche prova, e ne riferirò al mio ritorno a Padova che sarà pure tra il 25 e il 28 corrente.

Cordialmente salutandola, a nome anche dei miei di casa e dei colleghi di laboratorio, e pregandola di ricordarmi alla gentile sua signora ed ai Sigg. Ratti, affettuosamente la bacio.

Suo affez. ed obblig.
G. Traverso